QUALI PROSPETTIVE?

Assistere impotenti a questa situazione aspettando che le dinamiche del mercato urbano determinino la fine piuttosto che il rilancio di alcuni assi commerciali o cominciare a ragionare se sia possibile rigenerarli, indirizzando il loro sviluppo futuro attraverso azioni di politiche attive per il commercio anche alla luce delle novità tecnologiche oggi in progress? Possono i nuovi venti delle "smart city" piuttosto che del "concept design" o della "industria 4.0" generare idee per dare una nuova vita agli spazi vuoti che gradualmente andranno a liberarsi? Si pensi ad esempio alla via Bramante, proprio quella via che maggiormente ha sofferto prima della presenza del commercio all'ingrosso e oggi della loro dismissione, che grazie alla prossima apertura del Museo del Design Industriale (ADI - Compasso d'oro) potrebbe, in un'ottica di ampio respiro riscoprire la vocazione di una "nuova via artigiana" che legata un tempo al mondo del tessile si evolve oggi verso un'artigianato 4.0: un legame tra passato e futuro, un ponte virtuale di comunicazione fra Museo del Design e la Triennale da una parte e la Bovisa nella direzione opposta attraverso il cimitero Monumentale e il futuro nuovo Scalo Farini. Ragionando su queste visioni è possibile venire a definire un'idea originale di evoluzione del quartiere? In quest'ottica si possono pensare nuove pratiche contrattuali tra soggetti pubblici e privati capaci di costruire relazioni virtuose fra servizi commerciali e produzioni creative e culturali e generare così nuove urbanità, prendendo spunto magari da quanto già sperimentato in altri contesti?

LA TAVOLA ROTONDA

Sono chiamati a confrontarsi su queste tematiche diversi attori che o per ragioni di studio, o per motivi: professionali ne sono direttamente coinvolti, capaci di offrire i visioni prospettiche che a partire da esperienze similari già vissute in contesti nazionali e internazionali, possono essere calate nella realtà del quartiere, opportunamente modificate.

viviSarpi

Coordinamento Comitati Milanesi

iN SARPI

CON IL PATROCINIO DI

MUNICIPIO UNO

Comune di Milano

Municipio 8 Milano

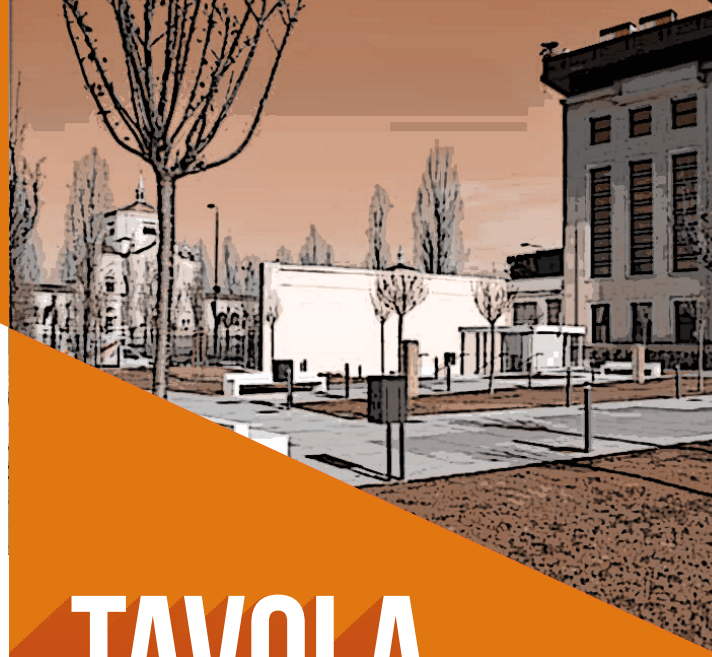

TAVOLA ROTONDA

LA GRANDE TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE SARPI

DISTRETTO URBANO

DISMISSIONI

NUOVE PROGETTUALITA'

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019

ORE 20.45 - HOTEL LEONARDO
VIA MESSINA, 10 - MILANO

SARPI, UN QUARTIERE IN TRASFORMAZIONE

Quartiere Sarpi, un quartiere in continua trasformazione, a partire dalla fine degli anni 90 quando l'arrivo di numerose attività commerciali all'ingrosso gestite dalla nuova immigrazione cinese, ne stravolge il tessuto socio economico (allora caratterizzato da attività commerciali di vicinato e di piccolo artigianato in equilibrio fra grandi marchi, esercizi familiari e abitanti), per arrivare alla pedonalizzazione della via Sarpi che dal 2011 la riqualifica sino a trasformarla da terzo asse commerciale di Milano alla odierna "Street Food", in cui si susseguono, quasi senza soluzioni di continuità, numerosissimi ristoranti in prevalenza cinese.

La via Sarpi che caratterizza oggi il cuore della cosiddetta "Chinatown milanese" in cui si integrano elementi delle due culture in un mix specifico che ne fanno un unicum rispetto alle altre Chinatown del mondo.

Attorno alla via fioriscono nuovi insediamenti immobiliari di pregio a conferma di una gentrificazione già in corso che rende il quartiere "cool", attrattivo per giovani coppie e giovani designers e "new entry".

Nel contempo si osserva una progressiva dismissione di esercizi all'ingrosso, che lascia dietro di se spazi vuoti a macchia di leopardo generando sensazioni di abbandono e degrado.

LA GRANDE TRASFORMAZIONE DEL QUARTIERE SARPI: DISTRETTO URBANO, DISMISSIONI, NUOVE PROGETTUALITA'

INTERVENGONO

Luca Tamini, Professore di Urbanistica, resp. URB&COM Lab, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano: "Dismissioni commerciali e nuove politiche di rigenerazione urbana: temi e questioni aperte"

Massimiliano Tarantino, Direttore di fondazione Feltrinelli:"Le azioni e i progetti della Fondazione nella rigenerazione urbana e culturale del contesto Sarpi-Brera-Garibaldi"

Stefano Franco, AD di U.Lab.:"Energie dell'arte e community digitale per una nuova identità di Sarpi"

Francesco Wu, Consigliere di Unione Confcommercio e Presidente onorario Unione Imprenditori Italia Cina: "Dinamicità commerciale della comunità cinese in un quartiere in evoluzione"

Claudio Garosci, AD di Presso: "L'esperienza del DUC Sarpi: attrattività urbana e marketing territoriale"

Luciano Galimberti, Presidente dell'Associazione del Design Industriale (ADI): "Il Museo del Design nel distretto Sarpi: tradizione e innovazione nella prospettiva della nuova industria 4.0"

Cristina Tajani, Assessore a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane del Comune di Milano: "Nuove pratiche contrattuali fra soggetti pubblici e privati: start- up, commercio di prossimità e dinamiche della dimensione digitale"

MODERATORI

Pier Franco Lionetto, Presidente Associazione Vivisarpi

Salvatore Crapanzano, Presidente Coordinamento Comitati Milanesi